



R E G I O N E P U G L I A

Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale

AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITÀ URBANA

SERVIZIO RISORSE NATURALI

Codice CIFRA: RIS / DEL / 2010 /

OGGETTO: Accordo di Programma tra la Regione Puglia, la Regione Basilicata ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 agosto 1999 ex art. 17 della legge n. 36/1994 – Atti d’Intesa del 27 maggio 2004 – Presa d’atto dello schema di accordo tra Regione Puglia, Regione Basilicata, Acquedotto Pugliese Spa e Acquedotto Lucano Spa.

L'Assessore alle Opere Pubbliche Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Utilizzazione Risorse Idriche, confermata dal dirigente del Servizio Risorse Naturali, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, la Regione Basilicata ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 5 agosto 1999, hanno sottoscritto, ex art. 17 della legge n. 36/1994, un Accordo di Programma avente ad oggetto la definizione condivisa delle politiche di approvvigionamento e di governo delle risorse idriche;
- con D.Lgs. n.141 del 11 maggio 1999, in seguito modificato dalla Legge n. 448 del 28 dicembre 2001, l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese è stato trasformato in società per azioni con la denominazione di Acquedotto Pugliese Spa, affidando alla società, fino al 31/12/2018, le finalità già attribuite all'Ente, disponendo altresì che la società dovesse provvedere alla gestione del ciclo integrato dell'acqua e, in particolare, alla captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue;
- con Legge n. 448 del 28 dicembre 2001, art. 25, comma 4, le azioni sono state trasferite alle regioni Puglia e Basilicata;
- l'Autorità d'Ambito della Basilicata ha avviato il servizio idrico integrato nell'intera Regione, affidando la gestione del servizio alla società Acquedotto Lucano Spa;
- in data 30 aprile 2004 i gestori del servizio idrico integrato delle Regioni, più specificamente Acquedotto Lucano Spa ed Acquedotto Pugliese Spa, hanno sottoscritto un accordo finalizzato, tra l'altro, alla definizione del passaggio da Acquedotto Pugliese Spa ad Acquedotto Lucano Spa della gestione del servizio idrico integrato in taluni Comuni della Regione Basilicata;
- pertanto, per effetto del predetto atto, Acquedotto Pugliese Spa iniziava a gestire il servizio idrico integrato esclusivamente nell'ambito della Regione Puglia, mentre la gestione del servizio idrico integrato in Basilicata era affidata ad Acquedotto Lucano Spa, raggiungendo in tal modo gli obiettivi dell'Accordo di Programma, ed in particolare quelli relativi all'avvio del servizio idrico integrato nei rispettivi territori secondo modelli autonomi;
- in virtù di quanto sopra veniva a mancare il presupposto tecnico gestionale a sostegno della partecipazione della Regione Basilicata in Acquedotto Pugliese Spa, e sorgeva l'interesse per la Regione Puglia ad acquisire la partecipazione azionaria posseduta dalla Regione Basilicata in Acquedotto Pugliese Spa;

- di conseguenza si rendeva necessario definire l'intesa tra le due società in relazione alla gestione degli impianti di potabilizzazione;
- in data 27 maggio 2004 le Regioni hanno sottoscritto Atti di Intesa finalizzati a definire il processo di trasferimento della partecipazione azionaria in Acquedotto Pugliese Spa dalla Regione Basilicata alla Regione Puglia, secondo le modalità previste nell'allegato A) dell'intesa, nonché a favorire la definizione delle modalità di gestione degli impianti di potabilizzazione delle risorse idriche, secondo quanto previsto nell'Allegato B) dell'intesa, convenendo in particolare che la proprietà degli stessi venisse riconosciuta in capo alle Regioni nei cui territori essi ricadono, mentre la gestione fosse affidata ai soggetti concessionari del servizio idrico integrato che li utilizzano in maniera prevalente;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 965 del 16 luglio 2004 si prendeva atto degli Atti d'Intesa sottoscritti in data 27 maggio 2004 dalle Regioni Puglia e Basilicata per il trasferimento della partecipazione azionaria della Regione Basilicata in Acquedotto Pugliese Spa e per la definizione degli indirizzi per la gestione degli impianti di potabilizzazione;
- l'allegato A) degli Atti di Intesa prevedeva, in particolare, che il predetto trasferimento della partecipazione azionaria sarebbe dovuto avvenire al valore del patrimonio netto contabile, oltre il riconoscimento di una ulteriore somma, a titolo forfettario e definitivo, pari al valore delle azioni, come quantificato da un soggetto qualificato incaricato dalle due Regioni, tenendo conto degli eventuali utili e riserve distribuiti dal 1 gennaio 2004 sino alla data della valutazione, detratto quanto già corrisposto a titolo di prezzo (valore nominale);
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1736 del 19 novembre 2004, si stabiliva di concludere le procedure per l'acquisizione della partecipazione azionaria della Regione Basilicata in Acquedotto Pugliese Spa, a fronte del versamento dell'importo di € 11.678.024,00 individuato quale valore pro quota del patrimonio netto contabile;
- con determinazione n. 3 del 21 dicembre 2004 il Dirigente del Settore Risorse Naturali ha provveduto a liquidare a tal fine in favore della Regione Basilicata la somma di €11.678.024,00;
- le Regioni Puglia e Basilicata hanno deciso, in osservanza di quanto previsto dall'allegato A) degli Atti di Intesa sottoscritti in data 27 maggio 2004, di portare a conclusione il processo di trasferimento delle azioni di Acquedotto Pugliese S.p.A. ancora nella titolarità della Regione Basilicata in favore della Regione Puglia, dando mandato alla società Ernst & Young Financial-Business Advisors Spa di procedere alla valutazione suddetta, come previsto dall'allegato A) sopra citato;

- la Regione Basilicata con nota prot. n. 32731/7101 del 19 febbraio 2010 ha comunicato che la società Ernst & Young ha completato il proprio lavoro, trasmettendo il documento finale della valutazione suddetta, con cui si stima nell'intorno di € 12.200.000,00 il valore di conguaglio alla data del 30 dicembre 2009 dell'operazione di cessione delle azioni dell'Acquedotto Pugliese Spa dalla Regione Basilicata in favore della Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

- nella riunione del 17 dicembre 2009 il Comitato di Coordinamento per l'attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Basilicata, la Regione Puglia ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ex art. 17 della Legge n. 36/94, al fine di chiarire i dubbi interpretativi nati sull'applicazione dell'allegato B) degli Atti di Intesa sottoscritti in data 27 maggio 2004, ha deciso di autorizzare la separazione della gestione dei potabilizzatori di Camastra (compresa la condotta adduttrice) e Montalbano rispetto a quelli del Pertusillo, Locone, Fortore e Sinni, stabilendo un versamento annuale perequativo di € 2.500.000,00 a partire dall'anno 2010, da corrispondersi da parte di Acquedotto Pugliese Spa alla Regione Basilicata, e per questa all'AATO Basilicata, che a sua volta provvederà a delegare all'incasso Acquedotto Lucano Spa;
- nella riunione del 3 febbraio 2010 il suddetto Comitato di Coordinamento ha preso atto dello schema di accordo di chiusura presentato dai rappresentanti della Regione Puglia e della Regione Basilicata, in relazione alle questioni sopra menzionate;
- detto schema di accordo definisce le questioni ancora pendenti tra le due Regioni ed i due gestori del servizio idrico integrato ed in particolare il trasferimento definitivo della partecipazione azionaria della Regione Basilicata in Acquedotto Pugliese Spa alla Regione Puglia, la titolarità e la gestione degli impianti di potabilizzazione nonché la definizione delle complessive partite creditorie e debitorie.

RITENUTO pertanto opportuno prendere atto delle decisioni del Comitato di Coordinamento per l'attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Basilicata, la Regione Puglia ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ex art. 17 della Legge n. 36/94 assunte nelle riunioni del 17 dicembre 2009 e del 3 febbraio 2010, nonché dello schema di accordo tra Regione Puglia, Regione Basilicata, Acquedotto Pugliese Spa e Acquedotto Lucano Spa.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n.28/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Opere Pubbliche relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale attinente alla competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche Avv. Fabiano Amati;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Utilizzazione Risorse Idriche e dal Dirigente del Servizio Risorse Naturali;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di considerare quanto in premessa come parte integrante del presente dispositivo;
- di prendere atto delle decisioni del Comitato di Coordinamento per l'attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Basilicata, la Regione Puglia ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ex art. 17 della Legge n. 36/94 assunte nelle riunioni del 17 dicembre 2009 e del 3 febbraio 2010;
- di prendere atto dello schema di accordo tra Regione Puglia, Regione Basilicata, Acquedotto Pugliese Spa e Acquedotto Lucano Spa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dando mandato all'Assessore alle Opere Pubbliche Avv. Fabiano Amati di procedere alla relativa sottoscrizione;
- di prendere atto della valutazione eseguita dalla società Ernst & Young, per le motivazioni esposte in narrativa, con cui si stima nell'intorno di € 12.200.000,00 il valore di congruo alla data del 30 dicembre 2009 dell'operazione di cessione delle azioni dell'Acquedotto Pugliese Spa dalla Regione Basilicata in favore della Regione Puglia;
- di impegnare la Regione Puglia allo stanziamento delle risorse necessarie per l'acquisizione della partecipazione azionaria in Acquedotto Pugliese Spa con successiva variazione di Bilancio.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Dirigente dell'Ufficio Utilizzazione Risorse Idriche
(Dr. Giuseppe Pastore)**

**Il Dirigente del Servizio Risorse Naturali
(Dr. Gianluca Formisano)**

Il sottoscritto Direttore di Area **non ravvisa/ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008: _____

***Il Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente,
le reti e la qualità urbana***
(Arch. Pietro Paolo Cavalcoli)

**L'Assessore alle Opere Pubbliche
(Avv. Fabiano Amati)**
